

Paolo », fu ordinato dal vescovo Giovanni Paolo Samo « che si debba levar la detta iscrizione et ponesi il proprio nome cioè Corpus Servi Dei Leonis Bembo ». Tale nota non è chiara, ma genera confusione.

Il Beato Leone Bembo è pure una spiccata figura di presule che in vita si segnalò per pietà e virtù. La sua salma venne a Dignano seguendo le stesse vicende delle precedenti.

N O T A

- 1) Ms. Dottor Don GIUSEPPE DEL TON, a Roma sta occupandosi per rintracciare le prove autorevoli per l'autenticazione dei Corpi Santi custoditi nel nostro duomo, dei quali già per merito suo abbiamo potuto parlare.

CAMPANILE E CAMPANE

Isolato, a destra della chiesa, sorge solenne il campanile di costruzione veneta. Esso come quasi tutti i campanili dell'Istria ricordano con la loro forma snella e delicata, la dominazione della Serenissima, il settecento veneto, che lasciò qui non soltanto ricordi di leggi umane, ma anche la struttura dei suoi edifici per eternare l'impronta del suo passato glorioso. Alto 60 metri, terminante a piramide, fu costruito nel 1815. In origine finiva a torre, ma poi per ragione di gara campanilistica e per avere una cella campanaria più comoda, fu completato (1882) con l'attuale piramide.

Dalla cella campanaria si gode la vista del mare nella sua meravigliosa distesa e del gruppo delle Isole Brioni in tutta la magnificenza.